



Comune di Palermo
Ufficio di Gabinetto
Capo di Gabinetto

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo

Prot. n.: 361876

del 27.04.2020

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Somme annunciate dal Governo regionale per le fasce più deboli

Così come disposto dal Sindaco, in relazione all'impossibilità di impegnare le somme annunciate dal Governo regionale per le fasce più deboli durante il periodo dell'esercizio provvisorio, si riporta, qui di seguito, la parte più significativa di un memorandum informale del Ragioniere Generale sul tema.

Come noto la Giunta Regionale ha approvato la delibera n.124 del 28.03.2020, con la quale ha stanziato, a valere su fondi FSE e POC, 100 milioni di euro da destinare al sostegno dei nuclei familiari disagiati a causa dell'emergenza COVID-18.

A titolo di parziale attuazione della detta deliberazione, con DDG n.304 del 04.04.2020, il Dipartimento Regionale della Famiglia ha ripartito le risorse relative al FSE, ammontanti ad euro 30.000.000, tra i Comuni dell'isola secondo il principio capitaro, con invito agli stessi enti locali a sottoscrivere un atto di adesione disciplinante le modalità di ricezione, utilizzo e rendicontazione delle somme de quibus.

Tenuto conto della lacunosità dei provvedimenti regionali assunti, che non recano alcuna deroga al codice degli appalti, nonché al TUEL per ciò che concerne la possibilità per le Giunta locali di provvedere, in esercizio provvisorio, alle necessarie variazioni di bilancio, sono state diramate le Circolari n. n. 12 del 07.04.2020 e n.13 del 08.04.2020, si svolgono le considerazioni che seguono.

Con la prima delle superiori circolari, la Regione rassicura gli enti locali circa la preordinazione nel codice degli appalti di cui al D. Lgs. n.50/2016 di numerose previsioni tendenti all'acquisizione di beni e servizi in via d'urgenza. Si tratta, dunque, di una mera illustrazione di norme già esistenti e che comportano comunque sempre il rispetto della relativa normativa e l'adozione di ognuna degli ivi prescritti adempimenti, che sono tanti e dipendenti da risposte dovute da altre articolazioni della pubblica amministrazione, i cui tempi di risposta non possono essere valutati (in tale direzione ho acquisito il conforme avviso verbale del Dott. Incrapera, che forte della sua pluriennale esperienza in tema di gare, stima tempi di acquisizione di tutti i documenti, anche nel caso di procedure ristrette, previsti in almeno 30/45 per ciascuna procedura di gara).

Parimenti inconferente è il riferimento al punto 8.4. del principio contabile 4/2, poiché è quivi semplicemente ammessa la possibilità, durante l'esercizio provvisorio, di procedere a variazioni di bilancio, senza null'altro aggiungere sulla particolare competenza organica. La parte del principio contabile richiamato dalla Regione, infatti, si limita ad affermare che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore".

Inoltre, è stato riferito dal Ragioniere Generale che l'art.175, comma 4, ammesso e non concesso che possa fondatamente essere prevista l'applicabilità in Sicilia, questa potrebbe essere attivata dai soli comuni che hanno approvato il bilancio di previsione, non già a quelli che si trovano in esercizio provvisorio.

Si conferma, altresì, che non appena l'A.R.S. avrà rimosso tale impossibilità, accogliendo la richiesta unanime del Consiglio Regionale di ANCI, il Sindaco firmerà l'atto di adesione delle somme che nessun Comune ha infatti potuto utilizzare per l'attuale vigente limite legislativo.

Di tutto ciò, il Sindaco, chiede di informare i Capigruppo e le Commissioni Consiliari.

Il Capigruppo Consiliare
Organizzazione COMUNE DI PALERMO/80016350821
Dott. Sergio Pollicita